del Presidente/Direttore 10035/2025 - Prot. n. 0222803 del 01/09/2025 - [UOR: DP058524 - Clas

PNRR a titolarità del MUR, di cui al Decreto Direttoriale n.201 del 3 luglio 2024 per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 2. Dalla Ricerca all'Impresa - Investimento 1.2 Finanziamento di Progetti presentati da giovani ricercatori, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
Il progetto MUR_YOUR_VENTURA Post-Statist Diaspora Diplomacy: The Environmental Issue in the Kurdish Freedom Movement's Activity in Europe - CUP B93C24002230007

DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 €

Oggetto: Affidamento diretto per l'acquisto di 6 libri di testo funzionali alle attività di ricerca previste per il progetto POSTDID MUR_YOUR_VENTURA Post-Statist Diaspora Diplomacy: The Environmental Issue in the Kurdish Freedom Movement's Activity in Europe del Dipartimento Sagas /Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a euro 484,50 Iva esente. Non sono previsti oneri per la sicurezza - RUP Dott.ssa Silvia Urbani CIG: B7B8425671 CUP B93C24002230007 Buono d'ordine U-GOV 68 del 24/07/2025

Il Dirigente/il Direttore/il Responsabile di Struttura,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" - Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" del PNRR, finalizzata a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, e, in particolare, dell'Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*", diretto a supportare le attività di ricerca di giovani ricercatori per consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca e l'atto d'obbligo di accettazione del decreto di concessione n° 110 del 8 maggio 2025 del MUR;

VISTA la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

VISTO il Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca, di cui all'art. 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, così come incrementato dall'art. 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2023, n. 1668 recante "*Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024*";

VISTO il Decreto ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 230, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 2014/541/UE, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088; in particolare, l'articolo 17 del

Regolamento (UE) n. 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("*Do no significant harm* (DNSH)", e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "*PNRR*"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del*

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113*;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*";

VISTO il Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

VISTO il Decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);

VISTO il Decreto 9 febbraio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 74 del 29 marzo 2022);

VISTO l'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto Interministeriale MISE-MIUR del 24 gennaio 2018, n. 116 recante "*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale*" e il Decreto Interministeriale MIMIT-MUR del 4 gennaio 2024 n. 51, recante "*Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica*";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter,2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2025, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai Soggetti Attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;

VISTA la Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" - Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" del PNRR, finalizzata a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, e, in particolare, dell'Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*", diretto a supportare le attività di ricerca di giovani ricercatori per consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;

VISTO il "*Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co*." del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale n. 1567 del 11 ottobre 2022;

VISTO il "*Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR*" adottato con Decreto Direttoriale del 17 febbraio n. 2;

VISTE le Linee Guida per i Soggetti Attuatori degli interventi PNRR, predisposte dal Ministero dell'università e della ricerca e rese disponibili tra gli Strumenti di attuazione sul sito istituzionale del Ministero nella sezione dedicata al PNRR;

VISTA la Circolare del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*", recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;

VISTO altresì:

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

che il suddetto art. 14 consente, limitatamente al periodo di esecuzione del piano e con le risorse ad essi destinate, di pubblicare specifici avvisi, ai sensi dei quali le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con

studiosi che abbiano ottenuto un *Seal of Excellence* a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), emanati nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;

il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022, n. 919, che identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;

gli accordi conclusi (Grant Agreement) tra la Commissione europea ed i beneficiari dei bandi MSCA, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe;

il Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE 9399/24 del 14 maggio 2024, che, relativamente all'Investimento 1.2, dispone la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del Target M4C2-1 bis, che prevede l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori entro il 30 giugno 2025;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato, relativamente alla Tabella A, dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 gennaio 2024 e del 3 maggio 2024, ai sensi dei quali l'assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell'università e della ricerca, relativa alla Missione 4 (M4), Componenti 1 e 2 (C1 e C2), e alle correlate linee di investimenti e sub-investimenti di competenza è stata rideterminata e rimodulata da euro 11.732.000.000,00 ad euro 11.583.009.954,34, e la dotazione finanziaria dell'Investimento 1.2 M4C2 "*Finanziamento di progetti presentati da Giovani Ricercatori*" è pari, complessivamente, a 210 milioni di euro;

il Decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

in particolare l'art. 18, comma 2 del Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, che apporta modifiche all'art. 14 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevedendo, tra le altre, che alle procedure disciplinate dal comma 1 del medesimo articolo 14 "possono accedere altresì i soggetti che: a) hanno partecipato, in qualità di *Principal Investigators*, a bandi *Starting grants* o *Consolidator grants* dello *European Research Council* e, pur avendo ottenuto una valutazione eccellente (di livello A), non si sono collocati in posizione utile ai fini dell'accesso al finanziamento; b) sono risultati vincitori di bandi relativi alle Azioni individuali Marie Skłodowska-Curie (MSCA)";

il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante "*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19*";

il Decreto Direttoriale 03 luglio 2024, n. 201, recante "*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori*" (da ora innanzi anche Avviso) da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 "*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

il Decreto Direttoriale del 27 settembre 2024 n. 292, recante "*Integrazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori di cui al Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201*";

l'"*Elenco delle proposte ritenute ammissibili a finanziamento*" prot. 13761 del 24/09/2024 pubblicato, a conclusione del procedimento di verifica da parte del MUR, sulla piattaforma Gea https://www.gea.mur.gov.it, in conformità all'art. 12, comma 5 dell'Avviso n. 201/2024;

il Decreto Direttoriale n. 308 del 13 ottobre 2024 di concessione del finanziamento delle proposte progettuali pervenute dai Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) del D.D. n. 201/2024 e relativo "*Allegato 1 - Elenco proposte progettuali ammesse a finanziamento";*

il "*Secondo elenco delle proposte ritenute ammissibili a finanziamento*" prot. 94 del 07 gennaio 2025 pubblicato, a conclusione del procedimento di verifica da parte del MUR, sulla piattaforma Gea https://www.gea.mur.gov.it, in conformità all'art. 12, comma 5 dell'Avviso n. 201/2024;

il Decreto Direttoriale n. 20 del 21 gennaio 2025 di concessione del finanziamento delle proposte progettuali pervenute dai Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) del D.D. n. 201/2024 e relativo "*Allegato 1 – Secondo elenco proposte progettuali ammesse a finanziamento";*

il "*Terzo elenco delle proposte ritenute ammissibili a finanziamento*" prot. 6849 del 06 maggio 2025 pubblicato, a conclusione del procedimento di verifica da parte del MUR, sulla piattaforma Gea https://www.gea.mur.gov.it, in conformità all'art. 12, comma 5 dell'Avviso n. 201/2024;

il Decreto Direttoriale n. 110 del 8 maggio 2025 di concessione del finanziamento delle proposte progettuali pervenute dai Soggetti proponenti di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) del D.D. n. 201/2024 e relativo "*Allegato 1 – Terzo elenco proposte progettuali ammesse a finanziamento".*

VISTI:

- la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento di Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le "*Linee Guida*

per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici" e relativo addendum sull'applicazione delle verifiche a campione;

- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il finanziamento ricevuto dal dottore Francesco Ventura per il progetto MUR_YOUR_VENTURA Post-Statist Diaspora Diplomacy: The Environmental Issue in the Kurdish Freedom Movement's Activity in Europe - CUP B93C24002230007;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Silvia Urbani, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTA la richiesta di acquisto del ricercatore Francesco Ventura, responsabile scientifico del progetto POSTDID MUR_YOUR_VENTURA Post-Statist Diaspora Diplomacy: The Environmental Issue in the Kurdish Freedom Movement's Activity in Europe;

VISTA l'informale indagine di mercato, l'offerta economicamente più vantaggiosa alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella costituita dall'Istituto San Giuseppe – Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Gioberti 1/A, – 50129 Firenze (FI) - P.I

02188150482, che quantifica in € 484,50 IVA esente, l'ammontare complessivo per l'acquisto di 6 volumi come da preventivo agli atti n° 22-25 del 21 luglio;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

VISTO che è riconosciuto, dall'art. 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117, il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne e promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne e favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

VISTO che le forniture a favore degli Enti del Terzo Settore (ETS) possono essere soggette al Codice dei Contratti Pubblici, in particolare quando sono affidate da una pubblica amministrazione e che esistono delle disposizioni specifiche che riguardano i rapporti tra le PA e gli ETS, che tengono conto della loro natura e finalità;

CONSIDERATO che nel caso specifico, trattandosi di fornitura di beni, "do ut des", si ritiene doversi applicare la disciplina del Codice dei Contratti Pubblici, regolata dagli articoli 55, 56 e 57 del Codice, che tengono conto del valore sociale delle attività svolte dagli ETS e della loro natura senza scopo di lucro;

VISTO l'art. 11 comma 2, secondo il quale nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01;

PRESO ATTO che l'attività oggetto dell'appalto è riconducibile al codice ATECO 85.20.00 è riconducibile a istruzione e formazione che corrisponde al CCNL per i dipendenti da Aziende esercenti attività del Commercio, Turismo e Servizi;

CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di fornitura di beni senza posa in opera non sussiste l'obbligo di indicazione del CCNL;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la stazione appaltante verificherà l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice e che, pertanto, la Stazione appaltante si riserva ogni più ampio potere di autotutela in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 241/1990 e del DPR 445/2000;

VISTO il co.2 bis dell'art. 35 del Codice in merito all'accesso agli atti e riservatezza che prevede che in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice ed acquisito pertanto il consenso Privacy dell'OE;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. N 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n 159 ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione *[anche didattica nel caso di acquisti ICT*]:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 449 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

PREMESSO quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

RITENUTA tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;

CONSIDERATO quanto disposto nel comunicato del 10/01/2024, dal Presidente dell'ANAC, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ovvero che, al fine di favorire le Amministrazioni all'adeguamento ai nuovi sistemi digitali e all'utilizzo delle PAD e, altresì, consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, è possibile utilizzare, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti pubblici, disponibile fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 18 giugno 2025 in merito all'adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 con la conseguente estensione *sine die* della proroga all'utilizzo della PCP;

RITENUTE la congruità del costo dell'affidamento e la necessità di affidare il servizio per le motivazioni in premessa con speditezza considerati i requisiti del progetto e le esigenze di funzionamento della struttura del Dipartimento Sagas;

VISTA la possibilità di utilizzare tale strumento in modalità suppletiva per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate;

VISTA l'immediatezza consentita dall'interfaccia PCP messa a disposizione da ANAC al fine del raggiungimento degli stessi obiettivi, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza, attribuiti alle PAD, il cui funzionamento procedurale risulta ben più complesso e pertanto sproporzionato rispetto al risultato che deve conseguire e dunque non sempre adeguato al raggiungimento di un'efficace azione amministrativa;

CHE tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTO la copertura finanziaria della spesa che graverà per euro 484,50 Iva esente sul progetto POSTDID MUR_YOUR_VENTURA Post-Statist Diaspora Diplomacy: The Environmental Issue in the Kurdish Freedom Movement's Activity in Europe a disposizione del ricercatore RTD/A Francesco Ventura;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: caratterista del mercato di riferimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata *in alternativa* mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

ciò premesso

DISPONE

a) L'affidamento diretto su PCP Anac, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura diretto per l'acquisto di 6 libri di testo funzionali alle attività di ricerca previste per il progetto POSTDID MUR_YOUR_VENTURA Post-Statist Diaspora Diplomacy: The Environmental Issue in the Kurdish Freedom Movement's Activity in Europe del Dipartimento Sagas /Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a euro 484,50 Iva esente. Non sono previsti oneri per la sicurezza, di San Giuseppe – Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Gioberti 1/A, – 50129 Firenze (FI) - P.I 02188150482;

b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Silvia Urbani che accerterà la regolare esecuzione del contratto;

c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

d) che la spesa per l'affidamento graverà per euro 484,50 sul progetto POSTDID MUR_YOUR_VENTURA Post-Statist Diaspora Diplomacy: The Environmental Issue in the Kurdish Freedom Movement's Activity in Europe a disposizione del ricercatore RTD/A Francesco Ventura;

e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

f) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata/mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

g) Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 24/07/2025

Il Dirigente/Direttore/Responsabile

PAOLO
LIVERANI
25.07.2025
10:20:50
GMT+02:00